

Omicidio Campagna, il Pm Raffa chiede l'ergastolo per Alberti e Sutera

“Ergastolo per Gerlando Alberti jr e Giovanni Sutera con l'aggravante della premeditazione e dello stato di latitanza, prescrizione per l'accusa di detenzione e porto d'armi”. Sono arrivate nel primo pomeriggio dopo quattro ore di requisitoria, le richieste del pm Rosa Raffa nel processo per l'omicidio di Graziella Campagna la stiratrice diciassettenne barbaramente uccisa nei pressi di Forte Campone sui colli Sarrizzo nel dicembre del 1985. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto alla Corte d'assise presieduta dal giudice Giuseppe Suraci. La condanna a quattro anni per Agata Cannistrà e Franca Federico, la titolare della lavanderia dove lavorava Graziella che dovevano rispondere dell'accusa di favoreggiamento mentre l'assoluzione perché il fatto non sussiste è stata la richiesta per gli altri due imputati di favoreggiamento Giuseppe Federico e Francesco Romano. Il pm Raffa ha ricostruito punto per punto la complessa vicenda del delitto della giovane stiratrice di Saponara chiedendo la massima pena per il palermitano Gerlando Alberti jr e per Sutera che tra gli anni Ottanta e Novanta vivevano a Villafranca Tirrena sotto falso nome. Nel paese infatti erano conosciuti come l'ingegnere Cannata ed il geometra Lombardo. Il 12 dicembre del 1985 Graziella Campagna scompariva mentre aspettava la corriera che l'avrebbe riportata a casa dopo il

lavoro presso una lavanderia di Villafranca Tirrena. Il suo corpo fu ritrovato qualche giorno dopo in una radura sui colli Sarrizzo. Graziella fu uccisa con cinque colpi di fucile a canne mozze. Le indagini condotte da squadra mobile e carabinieri andarono avanti per parecchi tempo. Ad un certo punto venne fuori la storia dell'agenda. Secondo la tesi dell'accusa Alberti l'avrebbe dimenticata in una giacca e che sarebbe stata trovata dalla povera Graziella. Altro passaggio della requisitoria del pm ha riguardato il ruolo avuto dai numerosi collaboratori di giustizia che hanno parlato di questo delitto. Oggi si prosegue con l'intervento dell'avvocato Fabio Repici per la parte civile. La prossima settimana sarà la volta degli avvocati della difesa

— —